

Diagnosi della malattia

La diagnosi di malattia di Parkinson è clinica e si basa sulla **presenza di segni e sintomi** caratteristici della malattia (**gruppo A**)

- Bradicinesia (ipomimia, ipofonia, rallentamento nell'inizio e nella prosecuzione del movimento, micrografia, marcia a piccoli passi, difficoltà nel riprogrammare il movimento passando da uno schema all'altro) (vedi anche all.1)
- Rigidità muscolare di tipo plastico
- Tremore generalmente a riposo (può essere presente anche tremore posturale, cinetico) (vedi anche all.2)
- Esordio unilaterale dei sintomi.
- La risposta alla terapia con levodopa aumenta la probabilità di una diagnosi corretta.

Esclude la malattia di Parkinson idiopatica la presenza all'esordio o entro i primi tre anni di sintomi (**gruppo B**) quali:

- importante instabilità posturale con cadute (vedi anche all.3 e 4)
- freezing della marcia (vedi anche all.4)
- allucinazioni non correlate ai farmaci (vedi anche all.5)
- deterioramento cognitivo prima dei sintomi motori o entro il primo anno di malattia (vedi anche all.5)
- disturbo sopranucleare dell' oculomozione (eccetto i movimenti coniugati di verticalità) (vedi anche all.6)
- disautonomia severa, sintomatica, non correlata ai farmaci (ipotensione ortostatica, disturbi genitourinari) (vedi anche all.3).

L'esistenza di una causa documentata di parkinsonismo secondario (iatrogeno [all.7], vascolare [all.4], tossico, traumatico, infettivo, neoplastico) esclude la malattia di Parkinson idiopatica.

La familiarità per parkinsonismo esclude la diagnosi di malattia di Parkinson idiopatica.

Sono considerati **criteri** per una diagnosi **POSSIBILE** di malattia di Parkinson

1. La presenza di almeno 2 dei 4 sintomi del gruppo A (almeno uno deve essere bradicinesia o tremore)
2. L'assenza assoluta o almeno entro i primi tre anni di malattia dei sintomi del gruppo B

Una sostanziale, protratta risposta alla terapia con levodopa o con dopaminoagonisti è di supporto alla diagnosi.

Sono considerati **criteri** per una diagnosi **PROBABILE** di malattia di Parkinson

1. La presenza di almeno 3 dei 4 sintomi del gruppo A (almeno uno deve essere bradicinesia o tremore)

2. Una sostanziale, protratta risposta alla terapia con levodopa o con dopaminoagonisti.
3. L'assenza dei sintomi del gruppo B in una malattia di durata inferiore a tre anni

Sono considerati **criteri** per una diagnosi **DEFINITA** di malattia di Parkinson

1. Tutti i criteri per una diagnosi di probabilità
2. La conferma istopatologica ottenuta con l'autopsia.

La conferma istopatologica è basata su:

- sostanziale deplezione cellulare con gliosi della sostanza nera
- almeno 1 corpo di Lewy nella sostanza nera o nel locus coeruleus
- assenza di evidenza istopatologica di altre malattie che causano parkinsonismo.